

CONOSCERE LA SCUOLA : I DOCENTI**Matteo Turella - Docente di Chitarra Elettrica**

Come ti definisci? Un chitarrista Jazz, un chitarrista "moderno"? Ma soprattutto perchè ti definiresti così?

Io formalmente sono laureato in Musica Jazz, tuttavia questo termine rappresenta oggi un contenitore molto ampio. Oggi la critica converge sul concetto di musica jazz come musica di fusione, all'interno della quale compaiono elementi apparentemente lontani tra loro come il blues, il rock, il ragtime, la lirica, la musica colta europea, le song di Broadway, la musica bandistica legata alla guerra di secessione americana e molte altre. Nel mondo del jazz oggi continuano a confluire nuovi stili musicali, come l'hip pop o il rap per citarne alcuni. Però tutto questo assorbimento è filtrato secondo una logica intrinseca a questa forma artistica. Il musicista jazz deve sapere incorporare questi nuovi stili in maniera naturale e farli confluire nel proprio bagaglio improvvisativo, ossia nella propria capacità di creare musica estemporaneamente. Per fare questo la preparazione strumentale deve essere ineccepibile, come pure la conoscenza delle strutture musicali, ma la ricompensa è grande. Sapere assorbire idee musicali e plasmarle in tempo reale in contesti diversi è come parlare una lingua.

Oggi tuttavia alcuni artisti afroamericani non amano la parola jazz, in quanto associata a questa musica da critici bianchi. Preferiscono la dizione musica moderna, ossia nata sul territorio nordamericano dall'incontro delle popolazioni africane con la cultura europea. E' solo un questione terminologica, per questo potrei benissimo definirmi un chitarrista moderno.

Nei tempi recenti mi accennavi a studi e certificazioni linguistiche che hai conseguito. In quale modo si possono portare questi tuoi studi all'interno del percorso che offriamo come Scuola Musicale?

Nel giugno 2010 ho conseguito il "Certificate in Advanced English" presso CLM Bell di Trento certificato dall'University of Cambridge". Il titolo corrisponde al livello C1 di conoscenza nel "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue". In questo modo chi desidera può avvalersi del mio corso non solo dal punto di vista musicale ma anche da un punto di vista linguistico con l'apprendimento veicolare della lingua straniera. Nella scuola pubblica italiana il fenomeno è in assoluta espansione, sempre più richiesto dai genitori e sempre più centri polifunzionali lo propongono e nella mia esperienza posso testimoniare che la risposta è straordinaria. Da un lato la necessità di parlare una lingua internazionale vivendo in un mondo sempre più globalizzato è sempre maggiore, dall'altro la musica moderna ha radici afroamericane e oggi, e sempre più in futuro, saggi e interviste non saranno più tradotti.

Ti aggiungo inoltre che la musica moderna (jazz, blues, rock funky...) è nata e cresciuta sul territorio americano e quindi un insight nella conoscenza linguistica dell'inglese è a mio avviso imprescindibile.

Anche a te dobbiamo fare la domanda di rito sull'approccio allo strumento. Quando si parla di Chitarra Elettrica o moderna, infatti, a tutti vengono in mente i solisti di chitarristi famosi o il cantautore che si accompagna con lo strumento. Quali aspettative deve farsi un allievo che si avvicina a questo strumento a breve e nel corso del suo primo anno?

La bellezza della chitarra risiede, a mio avviso, nel fatto che è a cavallo tra le possibilità armoniche di un pianoforte e quelle melodiche di uno strumento melodico come potrebbe essere la tromba. Inoltre è uno strumento percussivo, per cui mostra tratti simili alla batteria e al mondo delle percussioni in genere. Questo è uno dei fattori che ha dato enorme popolarità a questo strumento. Infatti la troviamo a proprio agio in contesti molto diversi tra loro: nel rock, nel blues, nel jazz, nel funky, nel mondo dei cantautori etc.

E' possibile gestire delle armonie a supporto di voci o altri strumenti melodici, oppure suonare linee melodiche o solistiche facendosi accompagnare da sezioni ritmiche, infine può lavorare integrata alla parte percussiva di un ensemble. Nel percorso di apprendimento oggi viene preferito un approccio integrato, nel senso che già nelle primissime lezioni con lo strumento lo studente viene messo a contatto con l'aspetto ritmico, armonico e melodico contemporaneamente. Per questo ritengo importante sin dai primi mesi insegnare i principali ritmi e le prime strutture improvvisative per abituarsi a gestire questi diversi aspetti in maniera naturale.



MUSICA A PALAZZO, 13 EDIZIONE

BALDO ARMONICO



Comune di Ala



Comune di Brentonico

OperaPrima
SCUOLA MUSICALE DEI QUATTRO VICARIATI

13^a EDIZIONE

Un viaggio nel tempo e nello spazio

Inizio concerti
ore 20.45
ingresso libero

Info e prenotazioni:
www.operaprima.org
tel. 0464 680000

2014

musica a palazzo

Ala 3 Maggio
Sala Consiliare

Bach @ ...
Duo Giannotti - Torri

Piercarlo Torri, violino
Alessandro Giannotti, pianoforte

Ala 17 Maggio
Teatro Giacomo Sartori

Parigi e altrove
Quartetto ArStudium

Stefano Bellini e Piercarlo Torri, violino
Emanuela Bungaro, viola
Klaus Broz, violoncello
con la partecipazione di Sergio Torri, pianoforte

Brentonico 1 Giugno
Palazzo Baisi

Seyir, i suoni del Mediterraneo

Sergio Pugnalini, saz, laouïtu, oud, mandolino, bouzouki e voce

Ala 21 Giugno (ore 21.30)
Palazzo Azzolini

Progetto Jobim
Trio SaCaTo

Piercarlo Torri, violino
Dora Cainelli, violoncello
Chiara Saiani, pianoforte
con la partecipazione di Christiana Torri, percussioni

Brentonico 28 Giugno (ore 20.30 e 21.15 due repliche)
Palazzo Baisi

Soli al Buio
Argo Quartet

Claudio Dina, violino, chitarra, dulcimer e bodhran
Elvio Salvetti, chitarra, mandolincello e concertina
John Diamanti Fox, clarinetti
Monica Modena, flauto traverso e voce



Nuovo Festival di eventi itineranti sul Monte Baldo, che intende rileggere l'unione di un evento d'arte con un paesaggio montano. A mettere in evidenza il rapporto tra le specificità del territorio e l'appuntamento artistico, attraverso la scelta di percorsi musicali sempre differenti, saranno alcune parole chiave. Questa prima edizione in particolare si snoderà secondo 3 tematiche: Conflitti, Scenografia, Essenziale.

Conflitti sarà rappresentato dall'evento **Come le foglie**, che si terrà sul Monte Giovo il 06/07/14 e vedrà protagonista l'Argo Quartet. Il titolo, omaggio alla nota Poesia di Ungaretti, simboleggia la proposta musicale nella quale si farà omaggio a tutte le nazioni coinvolte nel conflitto mondiale, con canzoni non solo del periodo bellico.

Successivamente la parola chiave **Scenografia** sarà rappresentata il 26/07/14, a Palazzo Baisi, dall'appuntamento **La terrazza di Sakamoto**. Il Trio SaCaTo proporrà libere interpretazioni dei brani del musicista giapponese R. Sakamoto. Dopo il tramonto del sole, durante il concerto, sulla facciata di Palazzo Baisi saranno proiettati alcuni video, realizzati dall'artista D. Cologna, con lo scopo di trasformare il palazzo stesso in un grande schermo cinematografico.

Infine **Sapori Speziati** sarà espressione del tema **Essenziale**, il 03/08/14, sempre a Palazzo Baisi e vedrà protagonista Alex Grinzato 4et.

L'ultima proposta vuole porre in relazione il cibo, in particolare le produzioni alimentari caratteristiche del Monte Baldo e la musica, un insieme di sonorità Jazz, Funky, Latin e Pop che si fondono per creare un repertorio che spazia dai grandi classici della musica Jazz a composizioni più attuali.

Quali Corsi e Dove

Terminiamo il nostro percorso alla scoperta di quali corsi è possibile seguire presso una sede o un comune.

Ecco l'elenco dei corsi attivi nell'anno scolastico 2013/14, nella sede di Pannone.

Ciclo 2 (8-13 anni) e **Ciclo 3** (14 anni e oltre)

Corsi strumentali: Pianoforte, Chitarra classica, Formazione Musicale